

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
Assessorato Territorio ed Ambiente  
Dipartimento Regionale Ambiente  
AREA 2 “*DEMANIO MARITTIMO*”

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato approvato con Regio decreto del 23/5/1924 n.827 art 220 e 226;
- VISTO** la Legge Regionale n.8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** articolo 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, con il quale a decorrere da gennaio 2014 è stata recepita dalla Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, nella quale all'art. 11 è previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la circolare n. 2 del 26/01/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la circolare 11 luglio 2016 n. 19, del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana (legge di stabilità anno 2016-accordo Stato /Regione in materia di finanza pubblica ) sostitutiva della precedente circolare n. 12 del 9 maggio 2016, che richiama integralmente il punto 1, trasfuso nel comma 4 dell'art. 11 del D.L. 24 giugno 2016 n. 113 ed impartisce le corrispondenti indicazioni operative anche riguardanti le entrate;
- VISTA** le disposizioni attuative del D.L. 04/03/1989 n. 77 convertito con modificazioni della L. n. 160/1989;
- VISTO** il decreto del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze del 19/07/1989;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 9 D.M. del 19/7/1989 il canone minimo è di £ 500.000 pari ad € 258, 23;
- VISTO** l'art. 6 del D.M. 19/07/89 – riguardante la riduzione del canone ad 1/10 di suolo demaniale ed a 1/50 di specchio acqueo per alcune attività in concessione;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 del 11/05/1993 che prevede l'aumento del 75% delle misure previste dall'art. 1 e l'aumento del 50% delle misure previste dall'art. 2 del predetto D.L. modificato al comma 3 dall'art.155 L.R. 25/93;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana in data 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi ed indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27/ 04/1999, n. 10, i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31/12/1998 in base all'indice I.S.T.A.T dei prezzi al consumo, corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art 4 della legge regionale 27 aprile 1999 n.10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria”;;
- VISTA** la L.R. n. 15 del 29/11/2005 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 20/Serv. 50/S.G. del 03/02/2009 con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica delle zone costiere;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB del 11 giugno 2013 –Rinnovo d'ufficio C.D.M. sino al 31.12.2015;

- VISTA** la circolare n.19 del 21/11/2013 “Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento dell’attività di accertamento delle entrate regionali;
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB del 31.12.2013- Aumento canone del 10%; **VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;
- VISTA** la nota prot. n. 13485 del 04/03/2020 riguardante la rateizzazione dei canoni ed indennizzi relativi a concessioni e occupazioni innovazioni, abusive su aree demaniali marittime;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 “Disposizioni in materia di Demanio Marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità”;
- VISTE** le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l’inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9
- VISTO** l’art. 7 comma 3 della Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9;
- VISTA** la legge 22 febbraio 2023, n. 2. “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;
- VISTA** la legge 22 febbraio 2023, n. 3. “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 106 dell’1 marzo 2023. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6, dell’articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 9 del 05/04/2022 pubblicato nella GURS n. 25 Parte I del 01/06/2022 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 recante rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il D.P.Reg. del 1 febbraio 2023, n. 450, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n 20 del 17/01/2024 di nomina del Dirigente dell’Area 2 “ Demanio Marittimo “ Dott. Santacolomba Domenico a decorrere dal 16/01/2024;
- VISTO** il D.D.G. n. 123 del 22/02/2023 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree e servizi del Dipartimento Ambiente dove il capitolo 2871 articolo 1, 2 e 3 risulta di competenza dell’Area 2;
- VISTE** le note prot. nn. 36841 del 22/05/2023, 69137 del 20/09/2023, 85595 del 24/11/2023, 7106 del 05/02/2024 dell’Agenzia Entrate Riscossione con le quali si trasmettono i tabulati per i periodi da gennaio a dicembre 2023 con il dettaglio delle entrate relative anche ai canoni demaniali con il codice tributo 885T;
- VISTE** le quietanze in conto competenza riportate nell’estratto del sistema di contabilità regionale SIC relative a versamenti diretti nelle casse regionali effettuati da gennaio a dicembre 2023 assegnate alle province di competenza ed imputate sul Capitolo 2871 articolo 1;
- VISTA** la nota prot. n. 3770 del 12/01/2024 dell’Assessorato dell’Economia - Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione, riguardante la regolarizzazione degli accertamenti di entrata per l’esercizio finanziario 2023;
- VISTA** la nota prot. n.4553 del 24/01/2024 con la quale si chiede alle S.T.A di provvedere alla regolarizzazione degli accertamenti di entrata per l’esercizio 2023;
- RITENUTO** di dover procedere, alla contabilizzazione **dell’accertato** per l’esercizio 2023, Capitolo 2871 art. 1, derivanti dalle quietanze nn. 34017,34024 e 34026 emesse in data 08/05/2024 per una somma pari ad € 141,47 del riscosso pari ad € 0,00 e delle somme **versate** per una somma pari ad € 141,47;
- RITENUTO** che il codice SIOPE relativo al suddetto capitolo è **E.3.01.03.01.003**;

**a termine delle vigenti disposizioni**

## D E C R E T A

**Art. 1)** - Per l'esercizio finanziario 2023, per il capo 22, il capitolo di entrata 2871 ed articolo 1, codice SIOPE E.3.01.03.01.003,, sono **accertate € 141,47**, **riscosse € 0,00** e **versate** somme pari ad **€ 141,47** in conto **competenza**, sulla base delle quietanze emesse in data 08/05/2024 relative all'anno 2023 come riportato in tabella;

### COMPETENZA

Capo	Capitolo	Somme accertate e in conto competenza con il presente decreto	Somme riscosse in conto competenza con il presente decreto	Di cui somme versate da contabilizzare	Note
<b>XXII</b>	<b>2871/1</b>	€ 141,47	€ 0,00	€ 141,47	Quietanza n. 34017 di € 19,37  n. 34024 di € 118,44  n. 34026 di € 3,66  emesse in data 08/05/2024
		<b>€ 141,47</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 141,47</b>	

**Art. 2)** - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, in ossequio all'art.68 della L.R.12 agosto 2014 n.21;

**Art. 3)** - Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione i sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n.9;

Palermo li 09.05.2024

  
**IL DIRIGENTE DELL'AREA 2**  
Dott. Domenico Santacolomba

Documento firmato da:  
DOMENICO SANTACOLOMBA  
09.05.2024 11:21:20 UTC